La Spada del Sol Levante: Il Giappone Integra il Tomahawk sulla JS Chōkai

Pubblicato il 02/04/2026

Il Giappone ha compiuto un passo storico nel rafforzamento delle proprie capacità di attacco a lungo raggio. Nelle ultime 24 ore, il Ministero della Difesa di Tokyo ha annunciato ufficialmente che il cacciatorpediniere **JS Chōkai (DDG-176)** ha completato con successo l'integrazione e l'addestramento dell'equipaggio per l'impiego dei missili **RGM-109 Tomahawk**.

Si tratta di una pietra miliare che **trasforma una piattaforma tradizionalmente dedicata alla difesa aerea in un potente strumento di proiezione della forza**. L'integrazione è avvenuta in tempi record grazie a una collaborazione stretta con la US Navy, permettendo alla nave di classe Kongō di gestire l'intero ciclo del fuoco: dalla pianificazione della missione tramite i sistemi Aegis aggiornati al lancio fisico del vettore. Per Tokyo, questo non è solo un aggiornamento tecnologico, ma un segnale politico inequivocabile inviato ai vicini regionali: la capacità di colpire basi di lancio missilistiche avversarie a centinaia di chilometri di distanza è ora una realtà operativa.

La Spada del Sol Levante: Il Giappone Integra il Tomahawk sulla JS Chōkai

Lo spostamento dottrinale di Tokyo: dal "Reactive" al "Proactive"

L'abilitazione al combattimento della JS Chōkai segna il passaggio definitivo dalla dottrina di difesa esclusivamente reattiva a una di **"deterrenza proattiva"**. Negli ultimi due giorni, il dibattito politico in Giappone si è concentrato sulla rapidità con cui il Paese sta acquisendo "capacità di contrattacco". Questa trasformazione è guidata dalla necessità di fronteggiare la crescente militarizzazione nell'Indo-Pacifico e i ripetuti test missilistici nella regione.

Il Tomahawk, con la sua portata superiore ai 1.600 km, permette alla Marina Giapponese di mantenere una distanza di sicurezza (stand-off) mentre minaccia obiettivi strategici nemici. Questo cambiamento richiede non solo nuovi missili, ma anche **una rivoluzione nell'intelligence satellitare e nella ricognizione, poiché colpire bersagli a lunga distanza** necessita di una "catena del colpo" (kill chain) estremamente precisa e integrata con i sistemi alleati, in particolare quelli statunitensi, creando un'architettura di difesa comune senza precedenti nel Pacifico.

La Spada del Sol Levante: Il Giappone Integra il Tomahawk sulla JS Chōkai

Verso una flotta di attacco: la "Type 25" e oltre

Il successo della JS Chōkai è solo la punta dell'iceberg. Il Giappone ha già formalmente designato i nuovi sistemi **"Type 25"**, che includono versioni potenziate di missili terra-nave a lungo raggio sviluppati internamente. **L'obiettivo è creare un mix bilanciato tra tecnologie acquisite dagli Stati Uniti e innovazioni domestiche per garantire una sovranità tecnologica nel settore della difesa.** Le prossime tappe prevedono l'aggiornamento di tutti i cacciatorpediniere dotati di sistema Aegis e, potenzialmente, l'installazione di lanciatori verticali (VLS) anche su unità minori.

Questo sforzo si inserisce in un aumento record del budget della difesa, che mira a raddoppiare la spesa entro il 2027. La rapidità con cui gli equipaggi giapponesi hanno assimilato le procedure operative dei Tomahawk dimostra un livello di prontezza al combattimento che preoccupa non poco gli analisti di Pechino e Pyongyang, ridisegnando gli equilibri di potere nelle acque del Mar del Giappone.